



Giacomo, scolaro della scuola di via Giotto a Trieste, sul finire dell'Ottocento, per tre giorni alla settimana affondava il suo cucchiaio nella ciotola di alluminio per mangiare la minestra di fagioli al tavolo della refezione scolastica.

Riso e fagioli, orzo e fagioli, frumento e fagioli, capucci garbi e fagioli, capucci, rape e fagioli, insalata di fagioli: i fagioli erano presenti in tante di quelle minestre e per molti scolari affamati, malnutriti quei fagioli erano veramente magici, ma raggiungerli non era facile poiché, oltre a essere poveri, per averne diritto dovevano comportarsi bene ed essere studiosi.

Diana De Rosa ricostrusice la storia della refezione scolastica che ebbe una funzione morale ed educativa ma servì anche come propaganda politica sotto il fascismo e durante le guerre ebbe il merito di mantenere gli scolari a scuola dando loro una parvenza di vita normale in tempi tragici.

La refezione scolastica fu anche un fatto scientifico: i dietari che si susseguono nel tempo sono compilati da medici che ne giustificano in termini "nutrizionisti" la composizione, alla ricerca della ricetta più nutriente, ma anche più economica

storia | maggio 2020 |

Diana De Rosa Il fagiolo magico La refezione scolastica a Trieste 1898 - 1970

formato: 20 x2 o cm pp. 152, illustrate a colori rilegatura: brossura ISBN: 978 88 6287 066 5

anno: 2020

€ 19,00

Diana De Rosa, storico e studiosa di storia sociale e delle istituzioni educative, ha pubblicato fra gli altri: Il baule di Giovanna. Storie di abbandoni e infanticidi (1995),
La carrozza di Treves. Storie di donne e della loro follia (2002),
Spose, madri e maestre (2004), Una famiglia borghese. Lettere 1870-1877 (2005), Diletta moglie, amati figli. Disposizioni e sentimenti nei testamenti della Trieste asburgica (2010). Per Comunicarte Edizioni ha curato Ricreatori. Un gioco lungo cent'anni (2009), Memorie di pietra. Il Ghetto ebraico, Città vecchia e il piccone risanatore (2011), Chère Maman. Scritti di bambini dell'aristocrazia asburgica 1854-1884 (2011) e Pane, brodo e minestre. Cibo di poveri, ammalati, bambini, soldati, marinai e carcerati nella Trieste asburgica 1762-19 (2013) e Una fiammata di arance. Ricette e libri di spesa di donne (triestine) in guerra 1938-1945 (2016).

